

CALENDARIO LITURGICO	
DOMENICA 5 MARZO Liturgia delle ore quarta settimana Is 58, 4b-12b; Sal 102; 2 Cor 5, 18 - 6, 2; Mt 4, 1-11	PRIMA DI QUARESIMA
LUNEDI' 6 Gen 2, 4b-17; Sal 1; Pr 1, 1-9; Mt 5, 1-12a	Messe: 8.30 (SP) – 18.30 (SM)
MARTEDI' 7 Gen 3, 9-21; Sal 118; Pr 2, 1-10; Mt 5, 13-16	Messe: 8.30 (SM) – 18.30 (SP)
MERCOLEDI' 8 Gen 3, 22 - 4, 2; Sal 118; Pr 3, 11-18; Mt 5, 17-19	Messe: 9.00 (SP) – 18.30 (SM)
GIOVEDI' 9 Gen 5, 1-4; Sal 118; Pr 3, 27-32; Mt 5, 20-26	Messe: 8.30 (SM) – 18.30 (SP)
VENERDI' 10 Aliturgico	Messe: 8.30 (SP) – 18.30 (SM)
SABATO 11 Dt 24, 17-22; Sal 9; Rm 14, 1-9; Mt 12, 1-8	
DOMENICA 12 Es 20, 2-24; Sal 18; Ef 1, 15-23; Gv 4, 5-42	SECONDA DI QUARESIMA

10 marzo - primo **VENERDI'** di Quaresima - magro e digiuno

- ore 07.00: LODI a S. Paolo
- ore 17.00: VIA CRUCIS PER I RAGAZZI (S. Paolo)
- ore 8.30 (S. Paolo) e ore 18.30 (S. Maria): VIA CRUCIS

• **VIA CRUCIS A SARONNO** presieduta dal **CARDINALE con il Santo Chiodo**

PARTENZA IN PULMAN: ORE 19.45

ISCRIZIONI PRESSO LE SEGRETERIE (oratorio/parrocchia) – € 7

Il Granello - Supplemento settimanale de L'Informatore

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Per informazioni:

Don Fabio Verga: 02.930.96.90 - 338.62.92.587
oraticrivo@gmail.com

Don Marco Mangioni: 331.28.04.279

Don Andrea Paganini: 340.61.66.853

Segreteria Oratorio: 02.931.80.124

Sito Internet: www.sanpaolorho.it/parrocchia.html



Parrocchia
SAN PAOLO - RHO



Il Granello

DOMENICA 5 MARZO 2017

La Parola è un dono. L'altro è un dono

INIZIA LA QUARESIMA

Frammenti dal Messaggio di Papa Francesco (2ª parte)



2. Il peccato ci acceca

La parabola è impietosa nell'evidenziare le contraddizioni in cui si trova il ricco (cfr v. 19). Questo personaggio, al contrario del povero Lazzaro, non ha un nome, è qualificato solo come "ricco". La sua opulenza si manifesta negli abiti che indossa, di un lusso esagerato. ...

In lui si intravede drammaticamente la corruzione del peccato, che si realizza in tre momenti successivi: l'amore per il denaro, la vanità e la superbia (cfr *Omelia S. Messa, 20 settembre 2013*).

La parabola ci mostra che la cupidigia del ricco lo rende vanitoso.

La sua personalità si realizza nelle apparenze, nel



far vedere agli altri ciò che lui può permettersi.

Ma l'apparenza maschera il vuoto interiore. La sua vita è prigioniera dell'esteriorità, della dimensione più superficiale ed effimera dell'esistenza (cfr *ibid.*, 62).

Il gradino più basso di questo degrado morale è la superbia. L'uomo ricco si veste come se fosse un re, simula il portamento di un dio, dimenticando di essere semplicemente un mortale. Per l'uomo corrotto dall'amore per le ricchezze non esiste altro che il proprio io, e per questo le persone che lo circondano non entrano nel suo sguardo. Il frutto dell'attaccamento al denaro è dunque una sorta di cecità: il ricco non vede il povero affamato, piagato e prostrato nella sua umiliazione. ...

3. La Parola è un dono

Il Vangelo del ricco e del povero Lazaro ci aiuta a prepararci bene alla Pasqua che si avvicina.

La liturgia del Mercoledì delle Ceneri ci invita a vivere un'esperienza simile a quella che fa il ricco in maniera molto drammatica.

Il sacerdote, imponendo le ceneri sul capo, ripete le parole: «*Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai*».

Il ricco e il povero, infatti, muoiono entrambi e la parte principale della parabola si svolge nell'aldilà.

I due personaggi scoprono improvvisamente che «non abbiamo portato nulla nel mondo e nulla possiamo portare via» (1 *Tm* 6,7).

Anche il nostro sguardo si apre all'aldilà, dove il ricco ha un lungo dialogo con Abramo, che chiama «padre» (Lc 16,24,27), dimostrando di far parte del popolo di Dio. Questo particolare rende la sua vita ancora più contraddittoria, perché finora non si era detto nulla della sua relazione con Dio.

In effetti, nella sua vita non c'era posto per Dio, l'unico suo dio essendo lui stesso.

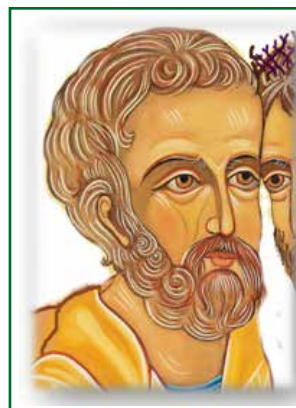
... emerge il vero problema del ricco: la radice dei suoi mali è il *non prestare ascolto alla Parola di Dio*; questo lo ha portato a non amare più Dio e quindi a disprezzare il prossimo. La Parola di Dio è una forza viva, capace di suscitare la conversione nel cuore degli uomini e di orientare nuovamente la persona a Dio. Chiudere il cuore al dono di Dio che parla ha come conseguenza il chiudere il cuore al dono del fratello.

Cari fratelli e sorelle, la Quaresima è il tempo favorevole per rinnovarsi nell'incontro con Cristo vivo nella sua Parola, nei Sacramenti e nel

prossimo. Il Signore – che nei quaranta giorni trascorsi nel deserto ha vinto gli inganni del Tentatore – ci indica il cammino da seguire.

Lo Spirito Santo ci guidi a compiere un vero cammino di conversione, per riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi. ... Preghiamo gli uni per gli altri affinché, partecipi della vittoria di Cristo, sappiamo aprire le nostre porte al debole e al povero.

Allora potremo vivere e testimoniare in pienezza la gioia della Pasqua.



CATECHESI CITTADINA

“Tu sei Pietro”

Pietro e il pensiero e i sentimenti di Cristo

I di quaresima - Domenica 5 marzo
“*ti chiamerai Cefa che vuol dire Pietro*”

Una Chiesa e un discepolo chiamati

Chiesa di S. Vittore ore 15,30

Don Giuseppe Vegezzi Prevosto

ESERCIZI SPIRITUALI ALL'INIZIO DELLA QUARESIMA

6 - 7 - 8 MARZO 2017

ore 06.55

Messa in San Paolo

ore 15.30

Ora Media e Meditazione – Chiesa S. Vittore

ore 21.00

preghiera della sera e Meditazione di Mons. Busti